



# *Ministero della Giustizia*

**DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE**

***Istituto Penale per i Minorenni***

***Firenze***



**Via Orti Oricellari 18**

Presentazione  
a cura  
dell' Area Tecnica



Progetto grafico  
F.Cerruto



# *ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE*

## MAPPA DELLE RISORSE

- Organismi Istituzionali;
- Enti Locali;
- Terzo Settore;

# ORGANISMI ISTITUZIONALI

```
graph TD; A[ORGANISMI ISTITUZIONALI] --> B[DIREZIONE DIDATTICA]; A --> C[CENTRO GIUSTIZIA MINORILE];
```

DIREZIONE DIDATTICA

CENTRO GIUSTIZIA  
MINORILE

# DIREZIONE DIDATTICA

```
graph TD; DD[DIREZIONE DIDATTICA] --> SE[SCUOLA ELEMENTARE]; DD --> SM[SCUOLA MEDIA]; SE --> AL1[Alfabetizzazione 1° livello]; AL1 --> AL2[Alfabetizzazione 2° livello];
```

SCUOLA ELEMENTARE

SCUOLA MEDIA

Alfabetizzazione 1° livello

Alfabetizzazione 2° livello

# SCUOLA ELEMENTARE

← Ins. Raffaello Marazzita

→ Ins. Simona Grateni

Alfabetizzazione 1° livello

Alfabetizzazione 2° livello



# SCUOLA ELEMENTARE

Il'interno dell' I.P.M. Meucci opera "Scuola Città Pestalozzi" ed il "Centro territoriale Permanente" (C.T.P.) per l'educazione degli adulti, con 2 insegnanti di Scuola elementare e 3 insegnanti di scuola media.

Il Piano di Lavoro è organizzato in base alle segnalazioni dell'Area Trattamento.

L'attività scolastica è organizzata su 5 giorni settimanali con utenza composta prevalentemente da:

- ∇• Stranieri, pari a circa l' 80%
- ∇• Analfabeti, circa 20%

La composizione delle classi organizzati in gruppi, avviene mediante test

d'ingresso svolti dagli insegnanti della scuola elementare.



# SCUOLA MEDIA

In sede di programmazione del percorso in funzione del conseguimento della Licenza di Scuola Media, nasce il progetto “ Acquisire gli alfabeti per acquisire il diritto alla cittadinanza”. L’offerta formativa, è rivolta in particolare agli utenti dell’area penale perché possano imparare a riconoscere i bisogni reali, a rispettare le regole, ad utilizzare i servizi.

Il percorso, in funzione del conseguimento della Licenza di Scuola Media è programmato in modo che l’offerta dal “di fuori”, si prolunghi “all’interno” dell’Istituto, consentendo così al giovane scarcerato, di poter continuare ed ultimare l’esperienza scolastica all’esterno.



# CENTRO GIUSTIZIA MINORILE

---

Ass. PROGRESS

Laboratorio Arte & Natura

# LABORATORIO ARTE & NATURA

---

Il laboratorio di espressione artistica “Arte e Natura” già attivo da 5 anni all’ interno dell’ Istituto, sostiene un’opportunità di riflessione e sperimentazione sui sistemi di accoglienza e percorsi di inclusione sociale strutturati per i minori ivi detenuti. L’attività del Laboratorio nasce da un’ offerta educativa che intende esprimere le capacità creative, relazionali ed operative presenti in ogni ragazzo attraverso l’apprendimento di tecniche artistiche, l’acquisizione di abilità artigianali e la produzione di manufatti



# LABORATORIO ARTE & NATURA



# ENTI LOCALI

```
graph TD; A[ENTRI LOCALI] --> B[COMUNE]; A --> C[AZIENDA SANITARIA LOCALE];
```

COMUNE

AZIENDA SANITARIA  
LOCALE

# COMUNE DI FIRENZE

```
graph TD; A[COMUNE DI FIRENZE] --> B[ASS.TO PUBBLICA ISTRUZIONE]; A --> C[ASS.TO TERZO SETTORE]; B --> D[Punto Giovani]; D --> E["Progetto Twin Apple"]; E --> F[Laboratorio cartonage]; C --> G[Laboratorio biciclette];
```

ASS.TO PUBBLICA  
ISTRUZIONE

Punto Giovani

“Progetto Twin Apple”

Laboratorio cartonage

ASS.TO TERZO  
SETTORE

Laboratorio biciclette

# ASS.TO PUBBLICA ISTRUZIONE

```
graph TD; A[ASS.TO PUBBLICA ISTRUZIONE] --> B[PUNTO GIOVANI]; B --> C["ASSOCIAZIONE di VOLONTARIATO  
AUSER"]; C --> D["Laboratorio  
Cartonage & Rilegatoria"];
```

PUNTO GIOVANI

ASSOCIAZIONE di VOLONTARIATO

AUSER

Laboratorio

Cartonage & Rilegatoria



**ausser**

# AUSER

L'Associazione di Volontariato AUSER è presente all'interno dell'Istituto da oltre 7 anni nella gestione del laboratorio di rilegatoria e cartonage.

L'attivazione del laboratorio rientra nel progetto più ampio denominato "TWIN APPLE", il cui promotore Punto Giovani, è finanziato dall'Ente Comune di Firenze con fondi dell'allora Legge Turco.

Finalità del progetto è quella di avvicinare due generazioni, "giovani" e "terza età", al fine di facilitare il passaggio di conoscenze formative di cui quest'ultimi sono detentori.

# LABORATORIO CARTONAGE



# ASS.TO TERZO SETTORE

---

progetto "Equal Jonatan"

COOPERATIVA  
ULISSE

Laboratorio  
Officina biciclette

# PROGETTO EQUAL- JONATHAN

Il progetto EQUAL- JONATHAN all'interno dell'Istituto Penale Meucci è articolato in due laboratori:

- Il laboratorio di officina delle biciclette;
- Laboratorio abilità sociali.

I due laboratori sono interconnessi da un obiettivo comune: poter fornire strumenti formativi utili ad affrontare il successivo reinserimento sociale.

Il laboratorio di riparazione di biciclette dovrebbe fornire una base di conoscenze tecniche che possono essere utilizzate al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro; il laboratorio di abilità sociale sostiene invece la rielaborazione del soggetto e lo supporta per un suo reinserimento sociale.

# COOP. ULISSE

## OFFICINA RIPARAZIONE BICICLETTE



# AZIENDA SANITARIA LOCALE

```
graph TD; ASL[AZIENDA SANITARIA LOCALE] --> SERT[S.E.R.T.]; ASL --> SF[SERVIZI e FARMACI]; SERT --> SA["Sportello di Ascolto"]; SA --> PA["Progetto Archimede"]; PA --> PGS["Progetto Giona Supporter"]; SF --> FF[Fornitura Farmaci]; FF --> VS[Visite Specialistiche]; VS --> AN[Analisi];
```

S.E.R.T.

“Sportello di Ascolto”

“Progetto Archimede”

“Progetto Giona Supporter”

SERVIZI  
e  
FARMACI

Fornitura Farmaci

Visite Specialistiche

Analisi

# S.E.R.T.

---

## “ SPORTELLO DI ASCOLTO ”

Si tratta di uno spazio della durata di due ore, a cadenza quindicinale, dove il medico e un'Assistente Sociale del SerT offrono un servizio di :

- presa in carica dei minori segnalati dagli educatori, in quanto assuntori di sostanze stupefacenti o dediti all'uso di alcool;
- controllo dei liquidi biologici;
- verifica dei programmi terapeutici in corso per i soggetti tossicodipendenti;
- informazione e sensibilizzazione verso tutti i minori ristretti mediante periodici incontri programmati insieme agli educatori, per affrontare problematiche relative all'uso di sostanze stupefacenti.

# S.E.R.T.

---

## “ PROGETTO ARCHIMEDE ”

Esperienza iniziata nel 2006, organizza un piccolo gruppo terapeutico (6-8 minori) condotto congiuntamente da una psicologa del SerT e da una psicologa dell'IPM. Il gruppo si incontra per due ore a cadenza quindicinale ed è finalizzato a rendere consapevoli i ragazzi sulle problematiche legate all'uso delle sostanze stupefacenti e danni connessi, attraverso il racconto dell'esperienza personale.

I soggetti partecipanti, volontariamente, sono segnalati dagli educatori poichè hanno dichiarato di essere consumatori saltuari o abituali di alcool e droghe.

# S.E.R.T.

---

## “ PROGETTO GIONA ”

Il progetto è stato proposto dagli operatori SerT che collaborano con l'IPM ed è finanziato dalla Regione Toscana. Prevede una serie di interventi rivolti ai minori in carcere ed un corso di formazione per gruppi multiprofessionali (area tecnica insieme ad area custodia) sulle diversità culturali delle varie etnie e sulla mediazione culturale (si sta svolgendo attualmente il primo modulo di incontri presso il CGM).

Gli interventi all'interno dell'IPM sono finalizzati ad aumentare nei ragazzi la consapevolezza dei rischi connessi ai comportamenti di assunzione di sostanze stupefacenti ed alcool soprattutto attraverso l'attività di un laboratorio musicale (“Giona supporter”, a cura della cooperativa CAT. ).

# S.E.R.T. + I.P.M.

---

## “ PROGETTO SALUTE ”

Gruppo di lavoro nato all'interno dell'Istituto dal confronto fra vari operatori (educatori, insegnanti, medico, ecc.).

Il progetto, oltre la partecipazione degli operatori interni, prevede l'intervento di specialisti esterni a supporto degli obiettivi prefissati.

I temi che si intendono affrontare sono:

- Igiene e percezione del proprio corpo;
- Dipendenze;
- Alimentazione;
- Sessualità ( malattie infettive e relazioni affettive)
- Cura dell'ambiente ( decoro, trattamento rifiuti, ecologia);
- Primo soccorso.

# TERZO SETTORE

```
graph TD; A[TERZO SETTORE] --> B[VOLONTARIATO]; A --> C[ASSOCIAZIONISMO]; B --> D["1. Croce Rossa Italiana<br/>2. Vol. Porta Romana<br/>3. Vol. Vincenziano"]; C --> E["1. Ass. Altro Diritto<br/>2. Ass. Vol. Penitenziario"];
```

The diagram is a hierarchical flowchart. At the top is the title 'TERZO SETTORE' in red, underlined. A white arrow points down from the title to a horizontal line. From this line, two white arrows branch out to two green rectangular boxes. The left box contains the word 'VOLONTARIATO' in red. Below it, a white arrow points to a white-bordered box containing a numbered list of three items: '1. Croce Rossa Italiana', '2. Vol. Porta Romana', and '3. Vol. Vincenziano'. The right box contains the word 'ASSOCIAZIONISMO' in red. Below it, a white arrow points to a white-bordered box containing a numbered list of two items: '1. Ass. Altro Diritto' and '2. Ass. Vol. Penitenziario'. All text in the boxes is white.

## VOLONTARIATO

1. Croce Rossa Italiana
2. Vol. Porta Romana
3. Vol. Vincenziano

## ASSOCIAZIONISMO

1. Ass. Altro Diritto
2. Ass. Vol. Penitenziario

# A.V.P.

(Associazione Volontariato Penitenziario)

1. Attività Sportive;
2. Laboratorio Autobiografico;
3. Cineforum;
4. Laboratorio Comunicazione

# CROCE ROSSA ITALIANA

1. Area sportiva;
2. Area ricreativa;
3. Area formativa;
4. Area espressiva / culturale

# VOLONTARIATO PORTA ROMANA

## 1. Progetto Socializzando

# ASSOCIAZIONE ALTRO DIRITTO

1. Progetto Ludoteca;
2. Progetto Cineforum;
3. Attività Socializzazione;
4. Progetto Yoga;
5. Progetto Sostegno Scuola Media;
6. Progetto Biblioteca

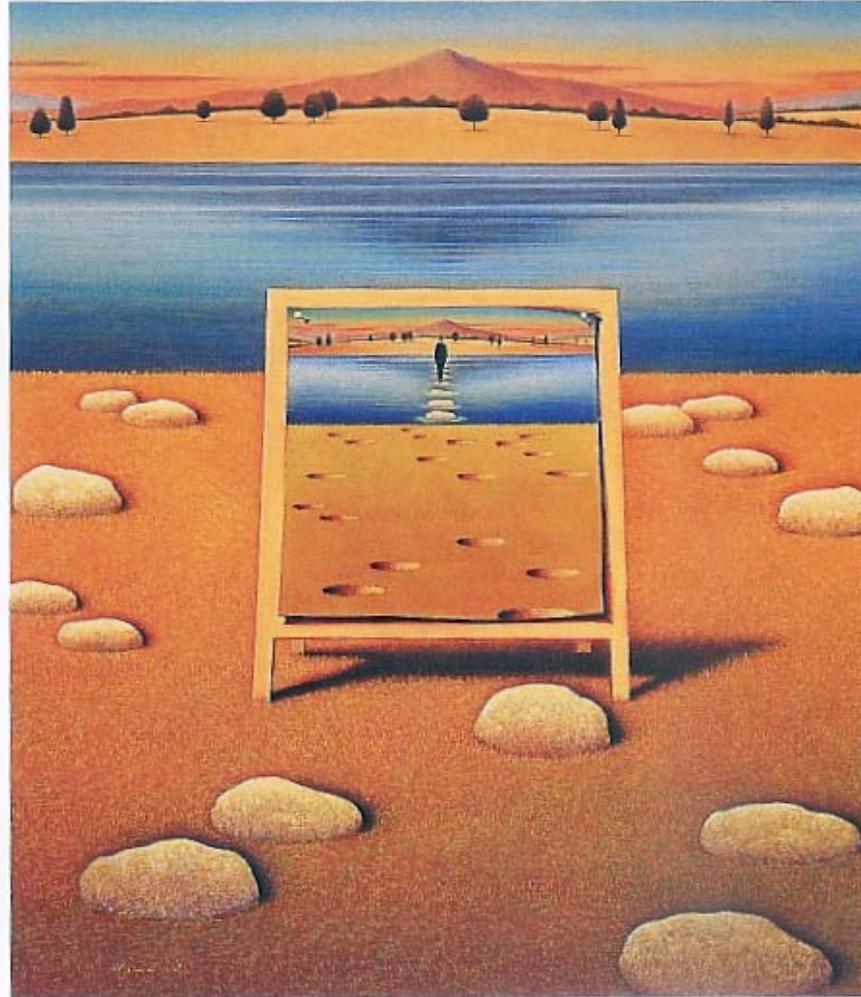
# PROGETTO LUDOTECA

Il progetto "Ludoteca multiculturale" nell'Istituto penale per i minorenni di Firenze è nato nel 2005 ed è continuato nel 2006, grazie al contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e della Provincia di Firenze. L'associazione L'altro diritto ha ottenuto dall'Istituto la possibilità di utilizzare un locale per le attività di ludoteca e di avviare in un altro locale, munito di scaffali, la costituzione di una biblioteca i cui libri in parte sono stati acquistati dall'associazione, in parte sono stati messi a disposizione dalla Direzione dell'Istituto. I libri sono stati catalogati dai detenuti ed è stato avviato un primo servizio di prestito. L'associazione ha inoltre potuto acquistare materiale ludico (giochi da tavolo, dadi, cartelloni, palloni ecc.) che è stato messo a disposizione dei minori. Nell'ambito del progetto sono state poi offerte ai minori detenuti una serie di attività ludiche ed educative che sono state integrate fra le attività rieducative previste dall'Istituto. Gli operatori de L'altro diritto sono presenti nella struttura circa quattro giorni alla settimana. Dal 2005 ad oggi sono stati organizzati: un laboratorio di sostegno scolastico, uno di alfabetizzazione informatica, un laboratorio dedicato al gioco, un cineforum, un laboratorio di lettura, un corso di educazione civica, in collaborazione con la scuola media presente in istituto,

# CONCLUSIONI

Da quanto si evince, all'interno dell'Istituto risulta presente una nutrita componente di organizzazioni afferenti al Terzo Settore “VOLONTARIATO”.

Mentre risulta poco incisiva la presenza di Enti Istituzionali.



## *Lo Stato dell'Arte*

*dei rapporti interistituzionali e le collaborazioni con il privato sociale*

## *Lo Stato dell'Arte*

*Il sistema distrettuale dei servizi della G.M. è impegnato in un processo di riorganizzazione complessiva, sia sul versante interno, con l'attivazione di un modello di gestione di carattere sistemico, sia nei rapporti con la rete più allargata di interlocutori che si occupano di disagio e devianza minorile.*

*Il primo passo che si è inteso compiere in questa prospettiva è stata una rilevazione dell'attuale panorama di rapporti e collaborazioni che ogni singolo Servizio della G.M. ha costruito con soggetti istituzionali e del privato sociale, insieme ad una sintetica valutazione dell'efficacia di tali collaborazioni.*

*Il Servizio Tecnico del C.G.M. ha raccolto le informazioni provenienti dai singoli servizi ed ha quindi elaborato un quadro complessivo della situazione.*

*Ciò che segue rappresenta **Lo Stato dell'Arte** dei rapporti tra i Servizi della G.M. ed il più ampio sistema di servizi ed agenzie specializzate del territorio Toscano e Umbro*

# • Area Sanitaria

**I:P:M:** a –Progetto Archimede – sportello d’ascolto SErt Penitenziario  
b – corso di Educazione alla Salute – medico dell’Istituto  
c – fornitura farmaci – convenzione con Regione Toscana

**C.P.A.** a – medico incaricato e servizio infermieristico  
b – Sert Penitenziario  
c – presidio ospedaliero

**U:S:S:M:-FI** - Contatti con responsabili Ser.T.penitenziario per predisporre protocolli con Dipartimento Dipendenze a favore minori area esterna-contatti con alcune A.S.L. per eventuali accordi presa in carico da parte unità operative di psicologia

- U.S.S.M. PG.
- A – Protocollo operativo, in fase di elaborazione, con ASL n3 Dipartimento Salute Mentale
- B -il protocollo operativo in fase di elaborazione con ASL 4, Centro " Il sagittario " per la presa in carico dei minori ultrasedicenni ( supporto psicologico a minori e famiglie ).

## Area Sanitaria

### Valutazioni:

1. Il protocollo con il SerT Penitenziario , rispetto al quale i Servizi hanno espresso un parere positivo, dovrebbe essere esteso all'USSM di Firenze in Area penale esterna, così come è stato esteso per gli UEPE del DAP
1. Per l'IPM necessita siglare un accordo con la Neuropsichiatria Infantile ed intensificare lo sportello di ascolto
1. Verrà sottoscritto ,entro breve, un protocollo tra Regione Toscana, PRAP e CGM di Firenze per l'attuazione della L.R. n°64/05 relativa alla tutela della salute in carcere
1. Come punto di criticità, rimane insoluta la questione delle prestazioni odontoiatriche (IPM-CPA), non essendo stato possibile inserirle nel protocollo precedente, come proposto dal sanitario referente

### Annotazioni:

1. Per entrambi gli U.S.S.M. non sono stati riportati contatti Intrapresi con le Associazioni sanitarie (?) perché non sono stati segnalati protocolli o accordi Formalizzati per la presa in carico di singoli casi. Occorrerebbe dunque addivenire alla stipula di accordi formalizzati in base ai bisogni rilevati

# Area sociale

attività: A-culturali B-sportive C-formative D-formativo/professionali

## IPM

A: *Altro Diritto* - progetto biblioteca

B: *AVP* (associazione volontariato penitenziario) progetto *A che gioco giochiamo?*

C: Direzione didattica scuola-città "*Pestalozzi*"  
- *coloriamo le mura*  
- *laboratori linguistici*

D: - associazione *Pro.g.re.s.s.* - progetto *arte-natura*  
- cooperativa *Ulisse* e consorzio *Pegaso*  
- progetto *Johnatan*: laboratorio riparazione biciclette

## CPA

A: collaborazioni con mediatori culturali di lingua araba (contratto stipulato dal CGM) e albanese

B: cooperativa *il cenacolo*: momenti di alfabetizzazione

## USSM-FI

A: - accordi con biblioteche  
- accordi con **ARCI**

B: - accordi con **UISP**  
- accordi con piscina di Borgo S. Lorenzo  
- contatti con il **CONI**

C: - contatti per corsi di alfabetizzazione con cooperative sociali

D: - progetto **Johnatan** con l'Associazione per **I'Agricoltura Biodinamica**  
- protocollo progetto **Fuori twin Apple**  
- convenzione **Punto giovani**  
- inserimento corsi professionali  
- agenzia formativa **item consulting**

**Sociali** : - educazione alla salute e cura di sé  
- progetto **Giona** Inserimenti attività ludico/ricreative e sportive  
- progetto **Supporters**  
- progetto **Ponte** - AUS.giovani  
- progetto **Vigilandia** - AUS Polizia Municipale Firenze

## Provincia di Livorno

**culturali:** progetto *educazione alla legalità*- Comune di Livorno, Questura, CGM

accordo con associazione culturale  
*La deriva*

**formative:** integrazione scolastica minori dell'area penale- CTP e CGM

## Provincia Prato

**sociali:** interventi per adolescenti con disturbi psichici gravi progetto *Pane e rose società della salute*

**protocolli operativi:** progetto *Nuova Idea* - accoglienza e controllo minori assuntori di sostanze leggere

## U.S.S.M.-PG

C/D: - corso di cucina con l'**Università dei sapori**  
di Perugia

- corsi biennali professionali (sala/bar e  
meccanica/falegnameria)

- scuola **Bufalini** – città di Castello

- **CNOS-FAP** Foligno

**Sociali:** - intervento diretto e indiretto ai sensi art.9 e 28  
D.P.R 448/88 - U.O. Servizi socio-

assistenziali

Comune di Terni

## Valutazioni area sociale

- Molti dei protocolli a cui si fa riferimento scaturiscono in parte da progettualità del CGM che insistono in particolare in alcune zone coincidenti con i territori di competenza delle province. Le più ricche di iniziative appaiono:
- Firenze
- Livorno
- Prato

Territori già ricchi di per sé di iniziative e dove il CGM ha investito maggiormente

- Per ciò che concerne il CPA di Firenze viene segnalata la carenza di mediatori di lingua rumena e la disponibilità dell' interprete, di lingua albanese ad interventi in ambito di mediazione.
- Relativamente alle attività formativo/professionali del CPA esse si concretizzano tramite raccordi esterni intrapresi dal S.E.E.
- All'IPM sono del tutto inesistenti i raccordi per attività formativo/professionali con la Provincia di Firenze. Esiste però la possibilità di sottoscrivere un Protocollo con la Provincia per inserimenti lavorativi così come proposto dalla società della salute.
- Annotazioni:
  - IPM: attività sportive----manca la citazione dei volontari di porta romana
  - attività culturali-----mancano le collaborazioni con la CAT

v  
k

# Aree Terzo settore/volontariato

IPM

AUSER. giovani: laboratorio di cartonage

Croce Rossa Italiana: attività sportive, formative, socializzazione

Associazione Altro Diritto: progetto *Ludoteca*, cineforum,  
collaborazione scolastica, socializzazione

AVP finanziato dal Cesvot *a che gioco giochiamo?* Laboratorio di  
musica e giornale d'istituto

Cooperativa CAT: danza hip.pop, progetto *Giona*

CPA      Cooperativa il Cenacolo- garantisce ai minori assistenza di base, attività  
di animazione con convenzione

## USSM Firenze

### accordi operativi con associazioni di volontariato

Amici della terra (CGM)

Associazione Helios

Misericordia

Croce rossa italiana(CGM)

### Contatti con organismi del terzo settore

Il Cenacolo

Il Pozzo

Coop.CAT

Coop.L'Aurora

Coop.Villa Lorenzi

Accordi con associazioni di volontariato:

La racchetta

Antea

Caritas

Misericordia

Lipu (Lega italiana protezione uccelli)

Pubblica assistenza

Provincia di Livorno: accordi con associazioni di volontariato  
Pubblica assistenza

Provincia di Prato: accordi con associazioni di volontariato

Misericordia  
Pubblica assistenza  
Centro di solidarietà  
VAB

Accordi con organismi del terzo settore  
Cooperativa *Pane e rose*

Provincia di Grosseto: Accordi con associazioni di volontariato  
Croce rossa

Provincia di Pisa: accordi con associazioni di volontariato  
Misericordia  
Pubblica assistenza

Provincia di Arezzo: accordi con organismi di volontariato

il Circolino

Croce rossa italiana

Misericordia

Associazione valdarnese genitori

Auser S. Giovanni Valdarno

Gruppo Alto Tevere

Provincia di Pistoia: accordi con organismi di volontariato

Associazione per la pace Irene

Misericordia

Canile di Montecatini

Pubblica assistenza

Auser

Croce verde

Comunità Emmaus

protocolli operativi con organismi del terzo settore

Coop.In Cammino il progetto il Veliero

Coop.gli Altri (Accordo)

Provincia di Lucca: accordi con organismi di volontariato

Lipu

lega nazionale difesa del cane

VAB

Associazione *Quelli che non...*

accordi con organismi del terzo settore

Cooperativa sociale Asso

U.S.S.M Perugia: progetto accompagnamento educativo – contratto  
con associazioni sottoscritto dal CGM

## Valutazioni del terzo settore/volontariato

Pur esistendo una varietà cospicua di collaborazioni col terzo settore e con le associazioni di volontariato, esistono **pochi accordi formalizzati** in proposito e le collaborazioni si concretizzano in contatti per la presa in carico di singoli casi.

# Varie

USSM Firenze : -CO&SO accordo operativo per sperimentazione  
progetto di attuazione mediazione penale per  
l'ambito toscano distrettuale

Comune di Firenze: comitato d'indirizzo corso di laurea in Servizio Sociale  
Università di Firenze  
attività di tutoring studenti tirocinanti Servizio Sociale  
Attività di tutoring psicologi  
gruppo tecnico minori  
Minori e famiglia

Provincia di Firenze società della salute Gruppo salute e carcere

Provincia di Livorno: Conferenza dei Sindaci  
conferenza di zonasegreteria tecnicatavoli di cooprogettazione  
salute e alla legalità per o rivolti ad insegnanti e genitori

Provincia di Lucca: forum provinciale prefettura

- tavolo di lavoro Provincia di Lucca
- docenze ai lavoratori del Cesvot
- progetti docenze corsi educazione alla

Provincia di Siena: Università di Siena tutoring studenti tirocinanti  
osservatorio sociale provinciale  
conferenza dei Sindaci alta Valdelsa  
Carta dei servizi

Provincia di Pisa: consulta dipendenze  
tavoli sui rom  
progetto *le città sottili*

USSM Perugia: Convenzione USSM/CIDIS, mediazione  
culturale consulenza agli operatori  
USSM relativa all'utenza straniera  
Interventi diretti sui minori e famiglie  
segretariato sociale

# valutazioni delle funzioni varie

USSM FIRENZE: Gli accordi operativi sussistono laddove sono presenti sedi distaccate o sedi recapito o dove si registra una presenza costante di operatori sociali nella zona.

Il CGM partecipa direttamente o con delega ai protocolli e agli accordi formalizzati nelle specifiche realtà territoriali.

## Religiose

- IPM Cappellano(Natale e Pasqua)
- Ramadan
- CPA Non esistono attività religiose “strutturate”,  
Ma viene garantito il rispetto delle varie confessioni religiose  
Nelle loro possibile e significative espressioni  
(ad esempio Ramadam, disponibilità del Corano ecc )
- 
- USSM FI: Provincia di Pistoia: Protocollo operativo per AUS

# Valutazione Attività Religiose

Necessità di incrementare la presenza del Cappellano in I.P.M. e l'introduzione di altri ministri di culto.

Relativamente agli U.S.S.M. si rileva che esistono al riguardo alcuni protocolli formalizzati essenzialmente con la Caritas e i Salesiani. Con altre associazioni religiose esistono solo contatti sui singoli casi

## Valutazioni complessive

Complessivamente possiamo rilevare in ambito sanitario degli interessanti rapporti intrattenuti con la Regione Toscana (vedi protocollo L.R. 64/05 e accordo programmatico); inoltre, il protocollo con il Ser.T: penitenziario che dovrebbe essere esteso all'U.S.M.M. di Firenze.

Per ciò che concerne la Regione Umbria, nel prendere atto dei consolidati e numerosi rapporti con gli Enti territoriali, si rileva il momento proficuo per la proposta di sottoscrizione di Protocolli a più ampio raggio.

Per quanto riguarda le attività in ambito sociale le realtà di collaborazione con gli Enti Locali appaiono ricche di iniziative, sia per quanto concerne l'IPM (dove occorrerebbe un ampliamento delle attività formative con l'ufficio scolastico regionale e delle formativo/professionali tramite accordi con l'Amministrazione provinciale di Firenze) che per l'USSM di Firenze, seppure in questo caso non tutte le Province appaiono allo stesso modo ricche di iniziative; occorrerebbe dunque che lo staff progressuale dell'USMM omogeneizzasse il territorio regionale su standards e prestazioni più simili tra loro.

Stesso discorso può essere esteso alla realtà umbra.

Occorrerebbe, inoltre, una maggiore cooprogettazione tra CGM e servizi minorili.

Relativamente all'area terzo settore/volontariato ribadiamo la necessità di maggiori formalizzazioni e di azioni di raccordo e coordinamento tra le numerose iniziative.

Infatti, per l'area penale esterna, sia nella regione Toscana che in quella Umbra, occorrerebbe addivenire alla stipula di accordi formalizzati per rendere più strutturate le collaborazioni con gli enti locali. Ciò si rende necessario soprattutto per la realtà umbra molto ricca di iniziative ma con pochi accordi formali.

Per la Regione Toscana non è stata riportata la seppur fondamentale attività dell'ufficio regionale per la mediazione penale che vede la partecipazione diretta del CGM e dell'USSM di Firenze.

Per quanto riguarda le attività religiose indispensabile appare un'estensione alla collaborazione con altre confessioni religiose oltre a quella cattolica, anch'essa deficitaria.

Tra le attività definite varie dobbiamo constatare che per l'USMM di Firenze, nelle zone in cui esistono tali collaborazioni si è effettuato un buon lavoro a posteriori che è iniziato su impulso del CGM di Firenze a seguito del varo della normativa 285/'97 che ha ipotizzato il partnerariato della giustizia minorile nelle progettualità locali.

A tale scopo occorrerebbe aggiornare e ampliare alcune collaborazioni in essere e iniziarne di nuove nelle zone dove non esistono.

Risulta infine necessario per qualsiasi tipo di attività un maggior raccordo con il CGM.

Temi di discussione della prima riunione della Commissione ex art. 13 –  
B. Lgs 272/89

A nostro avviso mancano delle collaborazioni sui minori stranieri, in particolar modo per ciò che concerne le attività di mediazione culturali.

Necessario, a tale scopo, risulta essere un maggiore accordo con le amministrazioni comunali preposti.

Occorrerà definire gli aspetti della mediazione penale coinvolgendo la Regione Toscana, il Comune di Firenze e l'Associazione Co&so.

Relativamente alle tematiche religiose si potrebbero coinvolgere ministri del culto di religione cattolica e non.

Per le attività formative per minori e operatori occorrono maggiori raccordi con l'ufficio scolastico Regionali, con le agenzie formative, e con la Regione Toscana.

Necessaria risulta la ripresa dei contatti con la Confesercenti , Conficommercio, C.N.A. - O.O.S.S. e Fondazione Bancarie per ipotesi di progettualità congiunta.